

P123

EFFICACIA DI LIRAGLUTIDE NELLA REALTÀ CLINICA LIGURE

Ponzani P.¹, Aglialaro A.¹, Battistini M.¹, Briatore I.², Dreini L.³, Fabbri F.¹, Ghigliotti V.¹, Mazzucchelli C.⁴, Raffa M.⁴, Sidoti M.⁴, Lione L.²
¹ASL3 Genovese, ²ASL 2 Savonese, ³ASL5 La Spezia, ⁴ASL1 Imperiese

Premessa: Nei pazienti con diabete di tipo 2 non adeguatamente controllati dalla metformina, gli analoghi del GLP-1 rappresentano una scelta particolarmente interessante grazie alla loro efficacia sul compenso glicemico, sul peso corporeo e su altri fattori di rischio cardiovascolare, quali lipidi e pressione arteriosa sistolica, unitamente alla loro sicurezza sul rischio ipoglicemico.

Scopo dello studio: Valutare nella realtà clinica l'efficacia dell'analogo del GLP-1 liraglutide, il suo posizionamento clinico, le terapie di associazione, i dosaggi utilizzati e il grado di accettazione della terapia da parte dei pazienti.

Casistica e metodi: Dieci centri diabetologici liguri hanno raccolto dati clinici e di laboratorio relativi a 271 pazienti in cui è stata avviata terapia con liraglutide tra luglio 2013 e luglio 2014. I dati dei pazienti seguiti per almeno 8 mesi sono stati analizzati longitudinalmente.

Risultati: L'età media della popolazione è di 61.9 ± 9.4 anni, il 49% sono maschi, l'HbA1c media è $8.6 \pm 1.3\%$, il BMI medio è di $33.9 \pm 6.1 \text{ kg/m}^2$, la durata media di malattia di 9.9 ± 7.4 anni. Liraglutide è stata associata a sola metformina nel 42% dei casi, a sulfonilurea+metformina nel 31%, a pioglitazone+met nel 12% e nel 10% è stata associata a insulina. Il dosaggio maggiormente utilizzato a 8 mesi è 1.2 mg, nel 73% dei soggetti. Dopo 8 e 12 mesi di terapia l'HbA1c è scesa in modo significativo (-1.3% : $p < 0.001$), il peso corporeo si è ridotto di 3.5 Kg a 8 mesi e di 4.4 Kg a 12 mesi ($p < 0.001$), la pressione arteriosa sistolica di 3.4 mmHg a 8 mesi e di 5.1 mmHg a 12 mesi (rispettivamente $p < 0.001$ e 0.03). Il 41% dei pazienti ha raggiunto il target di $\text{HbA1c} \leq 7\%$ a 8 mesi non ci sono differenze significative né nei valori di glicata di partenza, né di BMI o di età, ma solo di durata di malattia (7.7 ± 5.3 anni vs. 10.6 ± 8.4). La più breve durata di malattia si associa ad una maggiore capacità di raggiungimento dei target. Il 95% dei pazienti di è detto soddisfatto della terapia.

Conclusioni: Il trattamento con liraglutide nella realtà clinica ligure si è dimostrato efficace e ben tollerato, con riduzioni significative dell'HbA1c sovrapponibili ai dati della letteratura degli studi LEAD, con effetti sul peso corporeo ancora maggiori con utilizzo prevalente di 1.2 mg e raggiungimento dei target con maggior frequenza nei soggetti con più breve durata di malattia.

